

SaronnoNews

Scarica 15 quintali di macerie nel Parco Pineta: beccato dalla Guardia Parco

Francesco Mazzoleni · Friday, May 29th, 2026

Quindici quintali di macerie scaricati nel cuore della natura, tra calcinacci, piastrelle e residui di cantiere. È l'ennesimo scempio ambientale scoperto all'interno del **Parco Pineta**, dove un controllo del Guardia Parco ha permesso di individuare un ingente abbandono di rifiuti edili. Questa volta però, il responsabile non l'ha fatta franca: l'ispezione dei sacchi ha restituito **una prova schiacciante che ha portato direttamente a un sedicente imprenditore di Mozzate**, ora segnalato all'Autorità Giudiziaria.

La scoperta nel cuore dell'area protetta

Il rinvenimento è avvenuto nei giorni scorsi durante le consuete attività di pattugliamento dei boschi. Gli agenti si sono trovati di fronte a una vera e propria discarica abusiva composta da circa 1.500 chili di materiale da demolizione. Un danno enorme per il territorio e un gesto definito dalle autorità come vigliacco, che colpisce una delle aree protette più importanti della zona. La reazione è stata immediata: gli agenti hanno aperto i sacchi e setacciato il contenuto, trovando gli elementi necessari per risalire all'autore dello scarico illecito.

Sanzioni pesanti per il responsabile

Per l'uomo, un imprenditore attivo nel settore edile con base a Mozzate, le conseguenze saranno pesanti. La gestione illecita di rifiuti speciali prevede infatti il processo penale, con il rischio di **un arresto fino a un anno e ammende che possono toccare i 26.000 euro**. A complicare la posizione del soggetto c'è l'aggravante di aver colpito un Parco Regionale, oltre all'obbligo di provvedere alla bonifica completa dell'area e al ripristino dello stato dei luoghi a proprie spese.

La linea dura di istituzioni e vigilanza

L'episodio conferma la determinazione degli enti locali nel contrastare il degrado. «Vi troviamo – è il monito lanciato dall'Amministrazione – perché la Guardia Parco controlla, mentre gli operatori di Seprio e la Polizia Municipale aprono ogni singolo sacco e verificano ogni carta. Quando emerge una prova, la denuncia o la sanzione scatta sempre, senza eccezioni». Il messaggio è chiaro: il territorio non può essere considerato una discarica a cielo aperto e l'attività di presidio continuerà in modo capillare.



Un lavoro di squadra per la tutela ambientale

Il successo dell'operazione è frutto della collaborazione tra diversi soggetti che operano sul territorio per la sicurezza ambientale. Il ringraziamento delle autorità è andato alla Guardia Parco, agli operatori della società Seprio e alla Polizia Municipale per il costante lavoro di vigilanza. L'obiettivo dichiarato per il futuro è quello di mantenere alta la guardia e proseguire con i pattugliamenti nel Parco e nelle zone limitrofe, assicurando che chi sporca e danneggia il patrimonio comune venga chiamato a pagarne le conseguenze.

This entry was posted on Friday, May 29th, 2026 at 10:41 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.